



Codice di autoregolamentazione sulla raccolta fondi

Questo documento, detto anche “Carta della donazione” è conforme al codice di autoregolamentazione della raccolta fondi nel nonprofit e alle “Linee guida per la raccolta fondi” istituite nel 2010 dall'Agenzia per le ONLUS.

Con la Carta della Donazione il C.A.V. di Padova si assume, di fronte ai suoi sostenitori, ai destinatari delle sue attività sociali, ai collaboratori ed all'intera comunità, l'impegno di consolidare un contesto di fiducia e di trasparenza in cui possano moltiplicarsi le opportunità di donazione in campo sociale.

Il C.A.V. adottando questo codice di autoregolamentazione, si impegna a tenere nella massima considerazione i donatori, tutelando il loro diritto ad un'informazione precisa e trasparente che fornisca loro elementi per valutare l'efficacia degli interventi solidaristici effettuati dall'organizzazione e l'efficienza della gestione economica.

Diritti dei Donatori

I donatori donano per consentire all'associazione di proseguire la sua missione. Pertanto, l'associazione garantisce un uso delle risorse, da loro messe a disposizione, efficace rispetto allo scopo per cui la donazione viene fatta, efficiente nella gestione economica ed equo rispetto alle diverse pretese, bisogni e richieste connesse a quella finalità.

• Trasparenza e completezza di informazione sull'Organizzazione

I donatori possono richiedere e hanno il diritto di ricevere, nei modi pertinenti alle diverse situazioni, complete ed esaurienti informazioni:

- sulla missione e sulla finalità che il C.A.V. persegue;
- sulla natura e sulle modalità di erogazione dei servizi offerti dal C.A.V.
- sull'identità e il ruolo dei soggetti che collaborano con il C.A.V. e con i quali entrano in contatto;
- sui risultati ottenuti attraverso la donazione
- sull'identità e il ruolo dei soggetti che collaborano con il C.A.V. e con i quali entrano in contatto;

L'Associazione si impegna a rendere conto ai donatori e ai destinatari delle loro attività sociali. A tal fine l'Associazione dichiara che non meno del 70% delle somme raccolte viene destinato alle finalità dichiarate.

• Accessibilità

I donatori hanno il diritto di chiedere, preferibilmente via email o lettera, informazioni relative alle raccolte dei fondi e a riceverle, senza alcuna spesa, nei tempi concordati.

• Rispetto della persona

I donatori hanno diritto ad essere rispettati nella propria libera volontà e a non essere indotti a donare attraverso eccessive sollecitazioni o strumenti pubblicitari non veritieri.

• Tutela dei dati personali

I donatori hanno diritto ad aver garantita la loro riservatezza. In particolare, i loro dati personali verranno utilizzati unicamente secondo le finalità del C.A.V., escludendo ogni trasferimento non espressamente autorizzato, anche gratuito, ad altre strutture o organizzazioni. I donatori potranno chiederne comunque, in ogni momento, la modifica e la cancellazione.

• Garanzia di indipendenza e non discriminazione

I donatori hanno diritto a che le risorse raccolte siano impiegate del C.A.V. in modo indipendente da qualunque condizionamento estraneo alla missione, sia esso di tipo ideologico, politico o commerciale, e senza che vi siano discriminazioni in base a sesso, razza, ideologia, e credo religioso.

• Partecipazione

I donatori hanno il diritto di proporre suggerimenti, qualora siano nella condizione di farlo, per migliorare le attività del C.A.V. finalizzate al perseguimento della missione.